



CITTA' DI ASTI

Scadenza presentazione domande 29 maggio 2024 ore 12:00

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI PART TIME 18 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E E.Q.– PROFILO PROFESSIONALE EDUCATORE ASILO NIDO

Il Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con le Partecipate

Viste le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 36 del 06/12/2023, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024 e di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 contenente la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026;
- di Giunta Comunale n. 135 del 12/03/2024 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026;

Visto il vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” del Comune di Asti approvato con D.G.C. n.557 del 28/12/2010 e s.m.e i.;

In esecuzione della Determina Dirigenziale n.840 del 29/04/2024 che approva il presente bando

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 5 posti part time 18 ore settimanali a tempo indeterminato nell’Area dei funzionari – profilo professionale Educatore asilo nido.

È stata esperita, con esito negativo, la procedura di cui all’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

L’assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all’effettiva disponibilità finanziaria nel rispetto della normativa vigente.

La graduatoria che ne scaturirà verrà utilizzata, nei limiti della vigente normativa in materia di assunzioni e nel periodo di validità della stessa, attualmente biennale e potrà essere utilizzata anche per l’affidamento di contratti a tempo determinato con orario full time o part time.

L’Amministrazione comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e dall’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Riserve

Si applica la disposizione di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 81, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nella Città di Asti è pari al 5,92% (al 31/12/2023).

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 del D.lgs 66/2010 e s.m. ed i., si determina la riserva a favore dei volontari delle FF.AA .

Si precisa che nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno tutti assegnati ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'amministrazione, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso si determina la riserva di un posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Si precisa che le riserve non possono superare la metà dei posti messi a bando, pertanto, in caso vi siano più beneficiari dei titoli di riserva sopra richiamati tra gli idonei della graduatoria finale, si valuteranno nell'ordine di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di donne, inquadrata nel profilo professionale di educatore asilo nido era pari al 96%, quella degli uomini era pari a 4%. Pertanto si applica la preferenza, a parità di titoli e merito, per i candidati di sesso maschile.

Trattamento economico

Il rapporto di lavoro è regolamentato dalle norme di legge, dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali". Retribuzione tabellare dell'Area dei Funzionari pari a € 23.212,35, oltre la 13^a mensilità e ogni altra indennità prevista da leggi e norme contrattuali.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge.

Contenuti di lavoro

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i Servizi Educativi della Città di Asti attribuiscono all'educatore azioni finalizzate a:

- Essere responsabile della cura e dell'educazione dei bambini e delle bambine offrendo loro adeguate opportunità per fare esperienze qualitative e formative;
- Creare un ambiente accogliente per i bambini e le bambine e per le loro famiglie, nonché con tutti gli attori coinvolti;
- Gestire spazi, tempi e interventi finalizzati all'ambientamento, ai momenti di cura e al Progetto Educativo;

- Osservare e ascoltare per poter modulare al meglio l'intervento educativo considerando i bambini e le bambine portatori di Diritti;
- Progettare le esperienze con intenzionalità educativa condivisa: ovvero, concorrere all'elaborazione costante di una metodologia che parta dalle singole realtà e dai bisogni reali del bambino, in modo da verificare la validità del Progetto Educativo;
- Lavorare collegialmente, con il supporto sia del Funzionario Socio – Educativo Responsabile di struttura e sia con ulteriori esperti della formazione, per l'elaborazione di una progettualità di formazione, aggiornamento e ricerca costante finalizzata a riflettere, valutare e documentare l'agire educativo;
- Realizzare una progettazione che consenta di “fare cultura dell'infanzia” rivolta alle famiglie frequentanti e alla cittadinanza nell'ottica della Comunità Educante;
- Avviare un percorso educativo di continuità verticale con la scuola dell'infanzia.

1. Titoli e Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale e per l'assunzione

Possono partecipare al concorso i soggetti che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere cittadinanza italiana oppure cittadinanza o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure cittadinanza di Paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) maggiore età;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 5) essere in regola nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti all'obbligo);
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale
- 7) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 8) non avere riportato condanne con sentenze passate in giudicato per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- 9) uno tra i seguenti Titoli di studio:
 - Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) con “indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia”;
 - Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, (LM 85 bis) “integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università”.

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs. 65/2017, i seguenti titoli purchè conseguiti **entro il 31.05.2017:**

- Diploma di Laurea triennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione -DM 509/99 ed L-19 Scienze dell'educazione e della formazione - DM 270/04 e Lauree con contenuti formativi analoghi.
- Laurea in scienze della Formazione Primaria;
- Laurea in pedagogia;

Valide *ex* D.Lgs. 65/2017:

- le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari);
- le Lauree "generali" in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia).

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equiparazione deve risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità e posseduta dal candidato stesso (per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>);

10) non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;

11) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale di educatore asilo nido: il relativo accertamento verrà effettuato prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41 D.lgs 81/08; **il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.**

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei candidati sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" i sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di pubbliche amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto il Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con le Partecipate/Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

2. Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di EURO 10,00.

Per effettuare il pagamento tramite circuito PagoPa è necessario accedere alla pagina di pagamenti cittadino digitale tramite il seguente percorso:

www.comune.asti.it – accedi ai servizi (in altro a destra) CITTADINO DIGITALE – PAGOPA – selezionare ASTI, scorrere le tipologie di pagamento dal menù Pagamento Spontaneo e scegliere “Tassa Concorso” e quindi proseguire seguendo le indicazioni.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

3. Presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale

Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it.

Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale e sul sito dell’Amministrazione (www.comune.asti.it nella sezione “Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi”).

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d’effetto.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, ci sarà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento

Al termine della compilazione, il sistema consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata contenente un codice attribuito alla candidatura. **Tale codice sarà utilizzato dall’Ente per tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti la procedura concorsuale.**

Pertanto, **è necessario prendere nota e conservare il codice per tutta la durata della procedura selettiva.**

Nel caso sia necessario modificare o integrare la domanda inoltrata, il candidato potrà inviare una nuova domanda di partecipazione, entro il termine di scadenza del bando; in questo caso verrà presa in considerazione soltanto l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, prioritariamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

Per contattare l’Amministrazione i candidati possono scrivere alla seguente casella di posta elettronica: reclutamento@comune.asti.it

L'aspirante, nella domanda di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, deve dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il sesso, il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico possibilmente cellulare;
- c) la residenza e se diverso, il domicilio, cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d) l'indirizzo e-mail attivo che potrà altresì essere utilizzato per comunicazioni relative allo svolgimento della procedura e l'eventuale proposta di assunzione;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, devono possedere tutti i requisiti prescritti per i cittadini italiani), con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadinanza di paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere condanne, che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (in caso positivo indicare gli estremi della condanna);
- g) di non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313 (in caso positivo indicare gli estremi del procedimento in corso o del precedente penale);
- h) di non avere condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- i) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali o motivazione della non iscrizione nelle liste elettorali o della cancellazione;
- j) la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (in caso positivo specificare i motivi della destituzione, dispensa, licenziamento);
- l) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) di essere fisicamente idoneo all'impiego di cui al presente bando (tale requisito sarà oggetto di accertamento prima dell'assunzione);
- n) di trovarsi nella condizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 e pertanto di avere necessità di un ausilio in relazione al proprio handicap.

E' onere del candidato allegare alla domanda, durante la fase di inoltro della candidatura sul Portale, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e li definisca e li quantifichi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In presenza di invalidità certificata pari o superiore all'80%, il candidato sarà esonerato dall'eventuale prova preselettiva.

- o) di essere in possesso di una diagnosi di disturbi dell'apprendimento (DSA) e pertanto di avere la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

E' onere del candidato allegare alla domanda, durante la fase di inoltro della candidatura sul Portale, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e li definisca e li quantifichi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta dell'esame della documentazione esibita.

- p) il titolo di studio posseduto tra quelli di cui al paragrafo 1. Titoli e requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale e all'assunzione, con l'indicazione dell'Istituto e della data di conseguimento e del voto.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;

- q) la conoscenza della lingua inglese;
- r) gli eventuali titoli, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni, che, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza **(la mancata dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio)**;
- s) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie, sopra individuate, complete di documentazione comprovante;
- t) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono **obbligatoriamente allegare**

- la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

La mancanza, in tutto o in parte, di quanto sopra richiesto comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta acquisizione del file ma non del suo effettivo contenuto.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi richiesti dal Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane; inoltre la mancata o tardiva regolarizzazione eventualmente richiesta comporta l'esclusione dal concorso stesso.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

4. Modalità delle comunicazioni relative al concorso

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura selettiva saranno rese pubbliche sul sito internet dell'Ente (www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi o concorsi scaduti") e sul Portale del reclutamento.

Nelle comunicazioni che verranno pubblicate nel corso della selezione i candidati verranno identificati con un codice associato alla domanda di partecipazione alla procedura.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Le informazioni rivolte a tutti i candidati, compresa la sede, la data e l'orario delle prove e/o dell'eventuale preselezione, verranno comunicate attraverso apposito avviso tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente (www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi e/o scaduti") e sul Portale del reclutamento.

5. Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, in caso di domande di partecipazione al concorso, correttamente pervenute, particolarmente numerose o per motivi tecnico/logistici, può essere prevista una prova preselettiva, la cui gestione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e potrà svolgersi in forma digitale da remoto.

L'eventuale preselezione, che consisterà in quiz a risposta multipla a carattere psico-attitudinale e/o sulle materie oggetto delle prove d'esame ed i cui criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, potrà essere svolta in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che saranno rese note in prossimità dello svolgimento della stessa, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Lo svolgimento della prova a distanza in modalità telematica comporta l'onere da parte del candidato di dotarsi di strumenti informatici idonei.

Il Comune di Asti non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al candidato che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

A seguito della preselezione saranno ammessi alla prova scritta i primi 150 candidati posizionati nella graduatoria della preselezione nonché eventuali ex equo del candidato posizionato alla centesima posizione.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione **NON CONCORRE** alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

6. Procedura concorsuale

Il concorso è per esami.

Programma d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale.
Entrambe le prove verteranno sulle materie oggetto d'esame indicate nell'apposito paragrafo.

Prova scritta

La prova scritta potrà essere suddivisa in due parti: la prima potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla, la seconda nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, eventualmente con riferimento alla soluzione di un caso pratico.

La valutazione della prova sarà in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione e comunicati ai candidati prima dello svolgimento della prova stessa.

Il tempo assegnato per l'effettuazione della prova verrà fissato dalla Commissione esaminatrice e sarà comunicato ai candidati al momento della prova stessa.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno raggiunto la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Prova orale

Consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove d'esame.

Nel corso della prova orale verrà effettuato anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova sarà superata dai candidati che avranno raggiunto la votazione di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame – eventuale preselezione, prova scritta e prova orale– i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione valido.

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune di Asti al seguente indirizzo: www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi scaduti" e sul Portale del reclutamento.

La mancata presentazione ad una delle prove d'esame, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Materie oggetto delle prove d'esame

Alla luce delle competenze e attività del ruolo di Educatore Nido d'Infanzia, le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze teoriche e tecniche delle seguenti materie:

Il Progetto Educativo e le linee pedagogiche del Nido d'Infanzia

- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte Internazionali
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (DM 334/2021)
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (DM 43/2022)
- Carta dei servizi educativi del Comune di Asti
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia della prima infanzia, con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio

- Finalità educative del Nido d'Infanzia: l'organizzazione dei gruppi bambini, dei tempi, degli spazi e dei materiali finalizzati al gioco e all'esperienza educativa
- Ruolo e funzione dell'educatore all'interno del Nido d'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica, documentazione e valutazione del lavoro educativo, in relazione anche all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti
- I bisogni del bambino: il gioco, la scoperta e la relazione educativa
- La giornata educativa: la routine e la cura educativa
- Lineamenti di pedagogia e di educazione interculturale
- Strategie e metodologie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione di percorsi educativi nelle situazioni di svantaggio o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale
- Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione
- La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa
- La Continuità verticale ed orizzontale
- Il Collegio educativo: la condivisione ed il lavoro di gruppo

Normativa di riferimento

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- Normativa di riferimento Nazionale e della Regione Piemonte per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, in relazione particolare al Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (D.Lgs 65/2017) e alla Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni (Legge regionale 03.11.2023 n. 30)
- Elementi di legislazione in materia sociale e educativa: ruolo dell'Ente Locale nella gestione dei relativi servizi
- Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003; Regolamento 2016/679 UE e ss.mm.ii.)
- Nozioni generali di primo soccorso

7. Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina

Il concorrente che ha superato la prova orale e che è in possesso del titolo (**già dichiarato nella domanda di ammissione al concorso; la mancata dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio**) che dà luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in vigore, è tenuto a far pervenire alla casella mail reclutamento@comune.asti.it idonea documentazione o, nei casi previsti dalle disposizioni di legge, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei suindicati titoli, entro il termine perentorio assegnato dall'amministrazione.

8. Graduatoria e Assunzione

La graduatoria sarà formata, sommando alla prova scritta il voto conseguito nella prova orale, tenendo conto delle riserve e dei titoli preferenziali di cui al precedente punto 8, e sarà pubblicata sul sito del Comune di Asti e sul Portale InPa.

Il candidato che rifiuti la proposta di lavoro a tempo indeterminato fatta dall'Amministrazione, sia essa a tempo pieno o a tempo parziale, sarà escluso dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità della stessa, sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno oppure parziale. La rinuncia o l'eventuale accettazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato.

La medesima graduatoria, dopo l'approvazione, potrà essere ceduta ad altre Amministrazioni che ne facciano richiesta, previo accordo, secondo le norme di legge a riguardo.

I candidati vincitori e idonei saranno invitati ad assumere servizio in ruolo in prova, a seguito di visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il candidato è destinato intesa a verificare la completa idoneità alla mansione specifica di "educatore asilo nido", senza limitazione alcuna, ai sensi e secondo le modalità delle vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, il candidato assunto è tenuto a rimanere in servizio al Comune di Asti, nel medesimo profilo professionale, per un periodo non inferiore a 5 anni o secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti al momento della stipula del contratto individuale. Sarà preclusa, in tale periodo, la mobilità verso altri Enti.

L'assunzione sarà disposta e regolata da contratto individuale con le modalità previste dalle norme e condizioni previste dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali", delle norme regolamentari dell'Ente e della legislazione regolante in materia.

I candidati sono invitati a consultare l'informativa privacy allegata.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D. Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Asti, Piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Settore Risorse Umane sistemi informativi e rapporti con le partecipate, dott. Riccardo Saracco, raggiungibile all'indirizzo Piazza Catena 3, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica r.saracco@comune.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Città di Asti ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il dott. Quirico Fabio raggiungibile presso il Corpo di Polizia Municipale in Via Fara n. 12, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica dpo@comune.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare:

- per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione;
- per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione.

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è ai sensi dei commi b),c),e) dell'art.6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche contenute nel bando.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici che telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici.

I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Per la gestione informatizzata dei dati la Città di Asti potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti allo scopo individuate Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti degli interessati.

5. Destinatari dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere comunicati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti nel processo di reclutamento o interessati. Le categorie di destinatari a cui potranno essere destinati alcuni dati sono:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000,

- Altre Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria concorsuale,
- Controinteressati in caso di istanze di diritto di accesso
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento (tra cui ad esempio eventuale Società esperta in reclutamento del personale a cui potrà essere affidata parte delle procedure di selezione), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

7. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie saranno conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

9. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare sopra indicato o il suo designato il Dirigente del Settore Risorse Umane sistemi informativi e rapporti con le partecipate, dott. Riccardo Saracco, raggiungibile all'indirizzo Piazza Catena 3, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica r.saracco@comune.asti.it, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, dott. Quirico Fabio raggiungibile presso il Corpo di Polizia Municipale in Via Fara n. 12, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica dpo@comune.asti.it.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.